



Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara
Comune Capofila: Comune di CUGNOLI
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile del Procedimento: Dott. Candeloro Forestieri

Prot. n. 657

Pescara, 14 febbraio 2018

Spett.le **SISMEX Srl di EVANGELISTA LUCIANA**
Via degli Orti n. 3
65021 COLLECORVINO (PE)

Spett.le **PROVINCIA di PESCARA**
Settore Ambiente
Piazza Italia n. 30
65121 PESCARA

Spett.le **PROVINCIA di PESCARA**
Corpo Polizia Provinciale
Piazza Italia n. 30
65121 PESCARA

Spett.le **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Politica Energetica e Qualità dell'Aria, SINA
Via Salara Antica Est 27/F
67100 L'AQUILA

Spett.le **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Via Passo Lanciano
65121 PESCARA

Spett.le **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passo Lanciano
65121 PESCARA

Spett.le **A.R.T.A.**
Viale Spezioli n. 52
66100 CHIETI

Spett.le **Azienda U.S.L.**
Dipartimento di Prevenzione e Protezione
Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
Sportello Unico per le Attività Produttive
Via Paolini n. 45/47
65100 PESCARA

Spett.le **Sig. Sindaco**
del Comune di Collecervino
65010 COLLECORVINO (PE)



Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara
Comune Capofila: Comune di CUGNOLI
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile del Procedimento: Dott. Candeloro Forestieri

OGGETTO:	<i>Ditta richiedente:</i> SISMEX Srl di EVANGELISTA LUCIANA
<i>Intervento:</i>	Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale <u>RINNOVO RIP</u> ai sensi e per gli effetti del D. P. R. 13 marzo 2013 n. 59 nel Comune di Collecorvino (Pe). Pratica SUAP n. 22/2017. Comunicazione conclusione Procedimento. Rup Interno : PETRILLI BIAGIO PIERO

Con riferimento alla pratica indicata in oggetto, con la presente si trasmette quanto segue:

1. *Regione Abruzzo Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Determina n. **DPC025/221/17** del **28.11.2017**, pervenuta in data **09.02.2018** prot. n. **569**, con allegato il rinnovo iscrizione al RIP.*

La mancata segnalazione in ordine al regolare ricevimento di tutti gli allegati sopra elencati da effettuarsi al sottoscritto Responsabile entro **giorni cinque** dal ricevimento della presente, ne implicherà la tacita attestazione.

Si comunica che il responsabile interno del procedimento è **PETRILLI BIAGIO PIERO**.
Distinti saluti.

Il Responsabile Interno del Procedimento
PETRILLI BIAGIO PIERO

Petrilli Biagio Piero

22/10/17
POTSELLI

Protocollo SUAP

Da: Per conto di: dpc025@pec.regione.abruzzo.it <posta-certificata@telecompost.it>
Inviato: giovedì 1 febbraio 2018 08:21
A: protocollo@pec.suap.comuni.pe.it; sismex@arubapec.it
Cc: igienesanita.aslpe@pec.it; provincia.pescara@legalmail.it;
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it; protocollo.collecorvino@raccomandata.eu
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 874/18: D.P.R 59/2013 - AUA - DITTA SISMEX SRL -
STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI COLLECORVINO (PE), C.DA CASTELLUCCIO,
VIA DEGLI ORTI N. 3 - ATTO DI ADOZIONE
Allegati: postacert.eml (1,34 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 01/02/2018 alle ore 08:21:05 (+0100) il messaggio

"874/18: D.P.R 59/2013 - AUA - DITTA SISMEX SRL - STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI COLLECORVINO (PE), C.DA CASTELLUCCIO, VIA DEGLI ORTI N. 3 - ATTO DI ADOZIONE" è stato inviato da "dpc025@pec.regione.abruzzo.it" indirizzato a:

sismex@arubapec.it

provincia.pescara@legalmail.it

dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

igienesanita.aslpe@pec.it

protocollo@pec.suap.comuni.pe.it

protocollo.collecorvino@raccomandata.eu

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: AA71A43A-E200-867B-1F43-15251D26B541@telecompost.it

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
DEL COMPENSORIO PESCARESE
- 9 FEB. 2018
S.U.A.P.
Prot. N. 569



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC025/221/17

DEL 28/11/2017

DIPARTIMENTO Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA

UFFICIO Autorizzazione Emissioni – A.U.A. PE-CH

OGGETTO: D.P.R 59/2013 – AUA - DITTA SISMEX srl - Stabilimento sito nel Comune di Collecervino (PE), C.da Castelluccio, Via degli Orti n. 3 – Atto di adozione
Rif. Pratica SUAP 0200085681-22/2017

Impresa	SISMEX srl
P.IVA/C.F.	0200085681 - 0200085681
Attività	attività di recupero rifiuti non pericoloso
Sede Legale	C.da Castelluccio, Via degli Orti n. 3, Collecervino (PE)
Sede Operativa	C.da Castelluccio, Via degli Orti n. 3, Collecervino (PE)
Dati catastali	foglio n. 23 particella n. 746
Gestore dello stabilimento	Luciana Evangelista
Titoli abilitativi d'interesse	<p><u>DPR 59/2013, Art. 3 comma 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lettera c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; ✓ lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447; ✓ lettera g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 - "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

VISTO

il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133);

VISTA

la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - "Norme in materia ambientale";

VISTA

la Legge Regionale 22 novembre 2001, n. 60 e s.m.i. - "Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche";

VISTA

la Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. - "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 51/9 e 51/10 del 16/12/2015;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 26 aprile 2006, n. 436 – “*Modalità e criteri per l'attribuzione alle province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. n. 203/1988 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti*”;

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517 – “*Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2*”;

VISTO

il vigente Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria;

VISTA

la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 – “*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014*”;

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale 4 marzo 2016, n. 144 – “*Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014 - recepimento ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 32/2016 del 1 Accordo bilaterale Regione-Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di Formazione Professionale - Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Agricoltura e del 2 Accordo bilaterale Regione - Province per il trasferimento delle Funzioni in materia di Tutela Ambientale, Energia, Industria, Commercio e Artigianato, nonché per il trasferimento di quota parte del Personale provinciale addetto alle Funzioni generali(15 % - ex art. 1 comma 2 dell'Accordo siglato dall'Osservatorio Regionale in data 21/10/2015)*”;

VISTO

Che dal 01/02/2017 la sottoscritta dott. Iris Flacco è stata nominata Dirigente del Servizio DPC025 Politica Energetica, qualità dell'Aria e SINA;

PREMESSO

- 1) che l'impresa SISMEX srl ha presentato presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive Sangro Aventino, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;
- 2) che lo SUAP competente ha trasmesso il 16/01/2017 la suddetta istanza.
- 3) che questo servizio ha indetto tramite nota prot. n° RA/228870/17 la Conferenza dei Servizi per il giorno 27/09/2017.
- 4) che nella seduta della CDS del 27/09/2017 è stato acquisito:

Relativamente alla matrice emissioni in atmosfera

- a) il parere favorevole da parte della ASL, in base alle integrazioni presentate dalla ditta in data 17/08/2017;
- b) l'assenso senza condizioni del Comune di Collecorvino in base all'art.14-ter comma 5 del D.Lgs. 241/90;

A causa dell'assenza dell'ARTA, il Responsabile del Procedimento ha stabilito un termine di ulteriori 15gg entro i quali la stessa dovrà fornire le proprie valutazioni di merito.

Relativamente alla matrice emissioni acustiche

- a) il parere favorevole da parte della ASL, in base alle integrazioni presentate dalla ditta in data 17/08/2017;

- b) l'assenso senza condizioni del Comune di Collecervino in base all'art.14-ter comma 5 del D.Lgs. 241/90;

Relativamente alle comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs.152/06

- a) l'assenso senza condizioni della Provincia di Pescara in base all'art.14-ter comma 5 del D.Lgs. 241/90;
- 5) che alla data del 12/10/2017 non è arrivata alcuna comunicazione da parte dell'ARTA e pertanto si è proceduto ad acquisire l'assenso senza condizioni da parte della stessa in base all'art. 14-ter comma 5 del D.Lgs.241/90;
- 6) che in data 15/11/2017 è pervenuta al presente Servizio la determina n°2017-0000862 del 17/10/2017 con la quale la Provincia di Pescara rinnovava l'iscrizione della ditta al RIP fino al 04/07/2022

RITENUTO pertanto necessario adottare, in endo-procuremento, l'AUA presentata dall'impresa in parola, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e/o altri provvedimenti comunque denominati di competenza di altri Enti e Organismi previsti, dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività dell'impresa e non ricompresi espressamente dal presente atto;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 - "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, dott. Enzo Franco De Vincentiis ed il sottoscritto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., non si trovano in conflitto di interesse;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. **di adottare**¹, l'A.U.A. a favore **dell'impresa SISMEX srl**, nella persona del legale rappresentante Luciana Evangelista, in qualità di gestore dello stabilimento di C.da Castelluccio, Via degli Orti n. 3 del Comune di Collecervino (PE, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - 1.1. **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa ai punti di emissione:**
 - o ED1-Emissione diffusa da messa in riserva e trattamento rifiuti inerti non pericolosi
 - 1.2. **comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
 - 1.3. **comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs.152/06;**
2. **di specificare** che l'A.U.A. è subordinata all'osservanza della normativa di settore e delle ulteriori prescrizioni tecnico – gestionali riportate negli allegati:
 - 2.1.1. *Allegato a) –QRE del 20/12/2017;*
 - 2.1.2. *Allegato b) – Scheda Emissioni in Atmosfera;*

¹ ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013

- 2.1.3. *Allegato c)* – Determina n°2017-0000862 del 17/10/2017 con la quale la Provincia di Pescara rinnovava l'iscrizione della ditta al RIP fino al 04/07/2022;
3. **di definire** la periodicità e le modalità per lo svolgimento delle attività di autocontrollo, a cura dell'impresa, così come specificato, per ciascuna matrice ambientale, nel rispettivo allegato;
 4. **di specificare** che in materia di sanzioni si fa riferimento alle norme settoriali;
 5. **di ricordare che**
 - 5.1. Ai sensi dell'articolo 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha una durata di 15 (quindici anni) che decorrono dalla data del rilascio del provvedimento all'impresa da parte del SUAP competente, essa deve essere conservata presso lo stabilimento, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'istanza (relazione tecnica schemi impiantistici, planimetrie, ecc.) e delle eventuali integrazioni, a disposizioni degli Enti/Organismi preposti ai controlli.
 - 5.2. La Regione Abruzzo, in qualità di autorità competente, ai sensi di quanto previsto all'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/2013, può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza, ove ricorrano i casi previsti nel suddetto comma.
 - 5.3. L'impresa che intenda effettuare modifiche dell'attività e/o dell'impianto è tenuta a rispettare quanto previsto all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
 - 5.4. La domanda di rinnovo dell'autorizzazione deve essere presentata al SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, secondo le modalità indicate all'art. 5 del D.P.R. 59/2013.
 - 5.5. Nel caso di modifica del Gestore dello stabilimento all'impresa è fatto obbligo di comunicare detta modifica.
 - 5.6. Eventuali autorizzazioni inerenti i medesimi titoli abilitativi oggetto di questo atto cessano di essere validi al momento in cui la presente A.U.A. diventa vigente.
 6. **Di Dare Atto** che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Enzo Franco De Vincentiis Responsabile dell'Ufficio;
 7. **Di ricordare**, altresì, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può presentare ricorso nei modi di legge al TAR della Regione Abruzzo o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni;
 8. **Di trasmettere** il presente provvedimento endo-procedimentale, in modalità telematica, al competente SUAP che provvederà a rilasciare il titolo all'impresa e, contestualmente, a trasmetterlo, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze, ai destinatari di seguito elencati [tra cui sono ricompresi anche i soggetti di cui all'art. 2, c. 1, lett. c), del D.P.R. 59/2013 coinvolti nel procedimento]:
 - 8.1. Regione Abruzzo - Servizio DPC025 - Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA;
 - 8.2. Regione Abruzzo – Servizio DPC024 Gestore e Qualità delle Acque – Pescara
 - 8.3. Arta Abruzzo – Distretto di Chieti
 - 8.4. ASL Pescara – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (IESP)
 - 8.5. Comune di Collecervino (PE)

L'Estensore
(Dott. Daniele Iacovitti)

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Enzo Franco De Vincentiis)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Iris Flacco)

Spett.le **REGIONE ABRUZZO**
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
Via Passolanciano, n.75
65124 – PESCARA
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Spett.le **ASSOCIAZIONE dei COMUNI del COMPENSORIO
PESCARESE**
Sportello Unico Attività Produttive
Via Passolanciano, n.75
65124 – PESCARA
protocollo@pec.suap.comuni.pe.it

OGGETTO: Invio Quadro Riassuntivo Emissioni
PROCEDIMENTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per rinnovo RIP (senza modifiche) DPR 59/13
IMPIANTO: Impianto recupero rifiuti inerti non pericolosi ubicato in via degli orti n.3 - C.da Castelluccio – COLLECORVINO (PE)

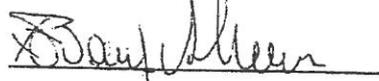
In merito al procedimento per il rilascio dell'AUA per lo stabilimento in oggetto, a seguito dei colloqui telefonici avuti con il vs Geom. F.E. De Vincentiis, al fine di completare la documentazione ritenuta utile per l'emissione del titolo autorizzatorio, si trasmette in allegato il Q.R.E., datato 20.12.2017, con l'indicazione dell'emissione diffusa autorizzata con Determina Provincia di Pescara - Settore IV – Ambiente prot.n.905 del 07/04/2011, volturata con Determina della Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, SINA prot.n. DPC025/89 del 28/04/2016.

In attesa del provvedimento di autorizzazione, si porgono distinti saluti.

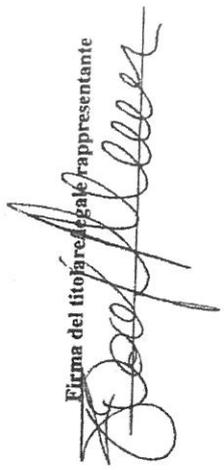
Collecervino, 20.12.2017

All.:q.s.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)



SISMEX SRL
Via Teramo, 13 - 65010 Collecervino (PE)
Cod. Fisc. e Part. Iva 02000850681
Tel. 343 7094330 - 342 7094381

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI											Allegato (b)	
IMPIANTO: SISMEEX Srl – Impianto di via degli Orti n.3, C.da Castelluccio – COLLECORVINO (PE)											Collecorvino, 20.12.2017	
Punto emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ , a 0°C 0,101Mpa]	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione	Tipo impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
ED1	Attività di stoccaggio e recupero rifiuti non pericolosi										Misure mitigative: • barriera frangivento arborea e con teli antipolvere • ugelli nebulizzatori per umidificare aree di transito e cumuli	--
Emissione diffusa da messa in riserva e trattamento rifiuti inerti non pericolosi												
(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.U. = abbatteore a umido; A.U.T. = abbatteore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; AD = adsorbitore; P.T. = post combustore termico; P.C. = post combustore catalitico;											Timbro e firma del Tecnico abilitato: Ing. Cristiano Acciavatti 	
											Firma del titolare legale rappresentante 	



GIUNTA REGIONALE

Allegato 2 - EMISSIONI IN ATMOSFERA

DETERMINAZIONE N. DPC025/221/17

DEL 28/11/2017

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 517/2007 "Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2";
- Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale N. 79/4 del 25/09/2007;
- DGR 574/2016 Riformulazione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;

Aspetti amministrativi e considerazioni tecniche

- L'impresa **SISMEX srl.** (di seguito Impresa), nella persona del legale rappresentante Luciana Evangelista, in qualità di gestore, per lo stabilimento sito nel Comune di Collecervino (PE), in C.da Castelluccio, Via degli Orti n. 3, ha richiesto, in ambito AUA l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, per le emissioni derivanti dell'attività di attività di recupero rifiuti non pericoloso.
- Sono soddisfatti i requisiti tecnici e normativi attualmente richiesti per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, oggi ricompresa nell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- La presente autorizzazione, rilasciata in favore dell'Impresa, come generalizzata nel provvedimento, è riferita ai punti di emissione diffusi;

Art. 1 - Autorizzazione

L'impresa è autorizzata alle emissioni, derivanti dall'attività di *attività di recupero rifiuti non pericoloso* prodotte nello stabilimento sito nel Comune Collecervino (PE), in C.da Castelluccio, Via degli Orti n. 3, dalle attività di recupero rifiuti di materiale inerte;

I punti di emissione autorizzati sono i seguenti:

- ED1 – *Emissione diffusa da messa in riserva e trattamento rifiuti inerti non pericolosi*

Il presente provvedimento è rilasciato con riferimento a tutta la documentazione, ivi compresi gli elaborati grafici, presentata a corredo dell'istanza come successivamente integrata, validata ed approvata nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi, trasmessa dal SUAP e conservata agli atti di questo Servizio.

Art. 2 – Prescrizioni

L'impresa, per lo stabilimento di che trattasi, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1. La data di messa in esercizio dell'impianto di recupero inerti dovrà essere comunicata nei termini previsti (almeno con 15 giorni di anticipo);
- 1.2. Dovrà essere installata l'impianto di umidificazione – bagnatura previsto in progetto e adottate tutte le misure contenute in allegato V, parte I, della parte quinta del D.Lgs. 152/06, al fine di contenere la diffusione di emissioni polverulente.

- 1.3. Per il consumo di acqua derivante dall'utilizzo dell'impianto di bagnatura verrà predisposto un contatore e le letture ivi *effettuate andranno riportate sul registro delle manutenzioni.*

Restano salvi gli eventuali provvedimenti d'integrazione di cui all'Allegato 6 alla Parte Quinta del Decreto che lo Stato potrà emanare in ordine a tale problematica;

Art. 3 - Caratteristiche impiantistiche

1. Gli impianti devono essere realizzati, avviati e gestiti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico.

Art. 4 – Sistemi di abbattimento

I sistemi di abbattimento adottati devono essere sottoposti ad adeguati controlli periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulla scorta delle specifiche fornite dal costruttore.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti sui sistemi di abbattimento devono essere annotati in appositi registri conformi alle disposizioni della DGR n. 517/2007, regolarmente vidimati, con pagine numerate da conservare per un periodo di 5 anni.

Art. 5 – Ulteriori disposizioni

1. adeguarsi automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera;
2. per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06 nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
3. il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 (Poteri di ordinanza) del D.Lgs. 152/06, fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativa previste dall'art. 279 del suddetto Decreto o da altre norme se ed in quanto applicabili;
4. l'Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:
 1. alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
 2. alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
 3. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;
5. a norma dell'Art. 269 - Comma 6 del D.lgs. l'Autorità Competente per il Controllo (ARTA) effettua il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione, entro 6 (sei) mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento.
6. Restano ferme eventuali altre indicazioni che la Regione vorrà stabilire in materia di controllo;
7. è obbligo a ciascun Ente competente nel procedimento di che trattasi valutare l'adempimento alle eventuali prescrizioni imposte nei relativi pareri di merito, inviando

opportuna comunicazione, nel caso ricorrano le condizioni di cui agli Artt. 278 e 279 del Decreto, all'autorità competente;

Data 28/11/2017

Il Responsabile del Servizio Tecnico Ambiente
Dott. Enzo Franco De Vincentiis



PROVINCIA DI PESCARA

POLIZIA PROVINCIALE

Oggetto:

Rinnovo iscrizione Rip SISMEM Srl 2017

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
DEL COMPENSORIO PESCARESE

- 9 FEB. 2018

S.U.A.P.

Prot. N. _____

IL COMANDANTE

Visti:

- la L. 241/1990 e s.m.i. (norme in materia di procedimento amministrativo);
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e i. (indirizzo politico-amministrativo, funzioni e responsabilità);
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (funzioni dei dirigenti);
- l'art. 19 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (funzioni della Provincia);
- gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della Dirigenza) e 147-bis (controllo di regolarità amministrativa e contabile) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 21 (competenze dei Dirigenti di Settore) del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale in data 11/09/2009, n. 174;
- il Decreto Presidenziale n. 13 del 10/04/2017 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato assegnato al Dott. Giulio Honorati l'incarico di Comandante del Corpo di Polizia Provinciale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Pescara n.18 del 07/04/2017 di assegnazione funzioni in materia ambientale al Corpo di Polizia Provinciale;
- il D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni (norme in materia ambientale);
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21.07.98;
- la L.R. 45/07;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/08/2008, n. 133);
- DPR n. 59 del 13/03/2013 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.
- la D.G.R. n. 790 del 03.08.2007, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 71 del 05.09.2007, che detta la disciplina delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero, nonché dei siti contaminati;
- la D.G.R. n. 254 del 28.04.2016 che prescrive le modalità di presentazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente dei siti contaminati, prevedendo, altresì, la

sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007-DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013;

- la documentazione agli atti.

Vista la Determinazione di voltura n. 649 del 26.05.2016 di iscrizione al n. 078/R.N.P del Registro Provinciale delle imprese a favore della ditta Sismex Srl con Sede legale ed operativa in Collecervino (PE), Contrada Castelluccio, Via degli Orti n.3, adottata a seguito della nota presentata in data 23.03.2016, acquisita agli atti in data 25.03.2016, prot. n. 90480, con cui la sig.ra Luciana Evangelista (C.f. VNGLCN54T45C853S), nata a Collecervino (PE), il 05/12/1954 e ivi residente in Via Teramo n. 13, in qualità di Amministratore Unico della ditta SISMEX SRL, iscrizione alla camera di commercio di Pescara n. PE-145717, ha comunicato l'inizio di attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata in subentro nell'iscrizione al RIP n. 078/RNP PE, rilasciata con Determinazione n. 1843 del 04/07/2012 all'impresa General Scavi Abruzzo SRL, e, nel contempo, ha presentato istanza di voltura dell'iscrizione al RIP n. 078/RNP PE per il recupero di rifiuti non pericolosi, in procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06 e s.m.i., acquisita agli atti in data 25.03.2016, prot. n. 90480;

Vista la nota del 06.06.2016, prot. n. 163631, inviata al SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara con cui la Provincia di Pescara ha trasmesso, mediante posta elettronica certificata, la Determinazione di voltura n. 649 del 26.05.2016 di iscrizione al n. 078/R.N.P del Registro Provinciale delle imprese a favore della ditta Sismex Srl;

Visto il conseguente provvedimento autorizzativo finale del SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara del 14.06.2016, prot. n. 2090;

Considerata l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale e rinnovo iscrizione al n. 078/R.N.P. – PE del registro delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, di cui alla pratica n. 22/2017 del SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara trasmessa, con allegati, in data 13/01/2017 registrata al protocollo della Provincia di Pescara n. 343567 del 13/10/2017, e documentazione allegata registrata al protocollo dell'Ente al n. 343569 del 13/10/2017;

Vista la nota n.1904 del 15/07/2017 dell'Azienda U.S.L. di Pescara – Dipartimento di Prevenzione, registrata al protocollo n. 251309 del 28/07/2017 con la quale vengono richiesti documentazione e chiarimenti alla ditta Sismex S.r.l.;

Vista la nota di riscontro del 16/08/2017 trasmessa dalla suddetta SISMEX S.r.l., acquisita al protocollo dell'Ente N. 277000 del 17/08/2017;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi per il rilascio della AUA ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 59/2013, tenutasi in data 27/09/2017 presso la sede della Regione Abruzzo in Via Passolanciano di Pescara e acquisito al prot. n. 318634 del 28/09/2017;

Preso atto:

- che le tipologie di rifiuti i relativi codici CER le operazioni di recupero e i quantitativi oggetto dell'attività di recupero indicati nella comunicazione di inizio attività sono quelli riportati nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER	OPERAZIONI RECUPERO (all. C)	Quantitativi massimi	
N°	Descrizione			R13	Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13

			alla parte IV del	Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzi alità annua (t)	
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101 150105	150106 200101	R13	38	5.000	R3	5
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	101112 150107 160120	170202 191205 200102	R13	80	5.000	R5	10
TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER		OPERAZIONI RECUPERO	Quantitativi massimi			
N°	Descrizione			(all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13	
					Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzi alità annua (t)
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, cascami di lavorazione, identificati dai codici indicati	100210 100299 120101 120102 120199 150104	160117 170405 190102 190118 191202 200140	R13	40	10.000	-	-
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro	110501 120103 120104 150104 170401 170403	170404 170406 170407 191002 191203 200140	R13	2	1.000	-	-
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	020104 150102 170203	191204 200139	R13	1	1.000	-	-
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103	170107 170802 170904 200301	R13	257	20.000	R5	1400
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	010399 010408	010410 010413	R13	35	10.000	R5	10
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	101201 101206	101208	R13	55	15.000	R5	1000
7.4	Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	101203 101206	101208	R13	5	1.200	R5	50
7.5	Sabbie esauste	101099	101299	R13	2	500	R5	50

7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302	200301	R13	350	5.000	R5	10
7.11	Pietrisco tolto d'opera	170508		R13	10	5.000	R5	10
7.12	Calchi in gesso esausti	101206 170802	200301	R13	3	400	R5	10
7.13	Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	170802		R13	15	5.000	-	-
7.14	Detriti di perforazione	010504 010507	170504	R13	9	2.500	-	-
7.17	Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	010102 010308 010408	010410 020402 020701	R13	2	400	R5	10

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER	OPERAZIONI RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi				
N°	Descrizione			R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13		
				Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)	
7.23	Conchiglie	020102 020203	200303	R13	5	100	-	-
7.29	Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604		R13	5	20	-	-
7.30	Sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	170506	200303	R13	30	5.000	-	-
7.31	Terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida	020199	020401	R13	150	5.000	R5	5
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	170504		R13	150	5.000	R5	5
12.3	Fanghi e polveri da segazione e lavorazione pietre, marmi e ardesie	010410	010413	R13	19	5.000	-	-
12.4	Fanghi e polveri da segazione, molatura e lavorazione granito	010410	010413	R13	11	3.000	-	-
12.5	Marmoresine	010413		R13	5	1.200	R5	5
12.7	Fanghi costituiti da inerti	010102 010409	010410 010412	R13	5	1.500	-	-
12.9	Fango secco di natura sabbiosa	101103		R13	3	1.000	R5	5
12.11	Fanghi da processi di pulizia manufatti in acciaio, decantazione	100212	120115	R13	1	270	R5	5

	acque di raffreddamento dei processi dell'industria siderurgica							
13.2	Ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere	100101 100103 100115	100117 190112 190114	R13	5	1.500	R5	5

Dato atto che con determina n. 702 del 05/09/2017 la Provincia di Pescara ha accettato le garanzie finanziarie che in data 29/06/2017 (prot. provinciale n° 214845) l'impresa ha prodotto, trasmettendo l'originale della polizza fideiussoria n° **2174014** rilasciata dalla società **COFACE – Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia in Via G. Spadolini n.4 – Milano (MI)** per un importo garantito pari a € **73.086,00**, con decorrenza **04/07/2017** e termine **04/07/2022** con ulteriore garanzia per altri due anni;

Attestata l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90.

Enunciato che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs 50/2016, dall'art. 27 del D.Lgs 33/2013 e dall'art. 1, comma 32 della L.190/2012, che sono assolti tramite pubblicazione sul sito web della Provincia nella sezione "Amministrazione trasparente";

Ritenuto di dover procedere ai sensi della L.R. 45/07, della D.G.R. n. 465/08 e dell'art. 216 del D.Lgs 152/06;

DETERMINA

- Di rinnovare** l'iscrizione della ditta **SISMEX SRL**, con sede legale e operativa in C.da Castelluccio di Collecervino (PE), alla Via Degli Orti n. 3, al n.078/RNP PE del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.,
- Di dare atto** che la **scadenza della suddetta iscrizione al n° 78/RNP PE è fissata al 04/07/2022;**
- Di precisare** che le tipologie di rifiuti (D.M. 05.02.1998 e s.m. – allegato 1 sub allegato 1), i CER, le operazioni di recupero ed i quantitativi oggetto dell'attività sono quelli riportati nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER	OPERAZIONI RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi				
N°	Descrizione			R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13		
				Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)	
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di	150101 150105	150106 200101	R13	38	5.000	R3	5

	imballaggi							
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	101112 150107 160120	170202 191205 200102	R13	80	5.000	R5	10

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER		OPERAZIONI RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi			
N°	Descrizione				R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13	
					Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, cascami di lavorazione, identificati dai codici indicati	100210 100299 120101 120102 120199 150104	160117 170405 190102 190118 191202 200140	R13	40	10.000	-	-
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro	110501 120103 120104 150104 170401 170403	170404 170406 170407 191002 191203 200140	R13	2	1.000	-	-
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	020104 150102 170203	191204 200139	R13	1	1.000	-	-
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103	170107 170802 170904 200301	R13	257	20.000	R5	1400
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	010399 010408	010410 010413	R13	35	10.000	R5	10
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	101201 101206	101208	R13	55	15.000	R5	1000
7.4	Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	101203 101206	101208	R13	5	1.200	R5	50
7.5	Sabbie esauste	101099	101299	R13	2	500	R5	50
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302	200301	R13	350	5.000	R5	10

7.11	Pietrisco tolto d'opera	170508		R13	10	5.000	R5	10
7.12	Calchi in gesso esausti	101206 170802	200301	R13	3	400	R5	10
7.13	Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	170802		R13	15	5.000	-	-
7.14	Detriti di perforazione	010504 010507	170504	R13	9	2.500	-	-
7.17	Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	010102 010308 010408	010410 020402 020701	R13	2	400	R5	10

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm – allegato 1 suballegato 1)		CER		OPERAZIONI RECUPERO (all. C alla parte IV del D.L.gs 152/06)	Quantitativi massimi			
N°	Descrizione				R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13	
					Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)
7.23	Conchiglie	020102 020203	200303	R13	5	100	-	-
7.29	Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604		R13	5	20	-	-
7.30	Sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	170506	200303	R13	30	5.000	-	-
7.31	Terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida	020199	020401	R13	150	5.000	R5	5
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	170504		R13	150	5.000	R5	5
12.3	Fanghi e polveri da segazione e lavorazione pietre, marmi e ardesie	010410	010413	R13	19	5.000	-	-
12.4	Fanghi e polveri da segazione, molatura e lavorazione granito	010410	010413	R13	11	3.000	-	-
12.5	Marmoresine	010413		R13	5	1.200	R5	5
12.7	Fanghi costituiti da inerti	010102 010409	010410 010412	R13	5	1.500	-	-
12.9	Fango secco di natura sabbiosa	101103		R13	3	1.000	R5	5
12.11	Fanghi da processi di pulizia manufatti in acciaio, decantazione acque di raffreddamento dei processi dell'industria siderurgica	100212	120115	R13	1	270	R5	5

13.2	Ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere	100101 100103 100115	100117 190112 190114	R13	5	1.500	R5	5
------	---	----------------------------	----------------------------	-----	---	-------	----	---

4. Di specificare che l'impresa è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni: secondo quanto previsto dal D.M. n. 350 del 21/07/98, per poter effettuare l'attività di recupero è necessario provvedere al pagamento annuale dei diritti d'iscrizione in favore della Provincia di Pescara entro il 30 aprile di ciascun anno, in mancanza l'iscrizione si considera sospesa; i rifiuti oggetto dell'attività di recupero devono per provenienza e caratteristiche essere conformi a quanto previsto, per ciascuna tipologia, dal D.M. 05/02/1998; analogamente le attività di recupero e le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti devono essere conformi a quanto previsto, per ciascuna tipologia, dal medesimo D.M.; l'impresa è tenuta a presentare alla Provincia di Pescara ed all'ARTA Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti, a mezzo P.E.C., con cadenza semestrale, dichiarazione relativa ai rifiuti gestiti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 778/2010; Caratteristiche impiantistiche:

L'impianto di recupero rifiuti oggetto della presente autorizzazione, già attivato in quanto si tratta di attività in essere, deve essere conforme:

- a quanto descritto nella documentazione e negli elaborati presentati a corredo della comunicazione di inizio/prosecuzione dell'attività conservati agli atti della Provincia di Pescara e del Comune di Collecervino (PE),
- alle prescrizioni contenute nel presente atto,
- in generale a quanto stabilito nell'intero corpus normativo vigente.

Qualunque variazione apportata per qualsiasi motivo in fase di realizzazione dell'impianto o successivamente, oppure qualunque difformità da norme e regolamenti nazionali e regionali vigenti, in qualunque momento riscontrata, comporterà l'invalidazione del presente atto;

5. Di disporre che copia del presente provvedimento venga inviato al SUAP dei Comuni del Pescara che emetterà il relativo provvedimento conclusivo di competenza e provvederà alla sua trasmissione a:

- questa Provincia,
- Ditta SISMEX Srl,
- Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti,
- Comune di Collecervino (PE),
- Distretto provinciale ARTA di Pescara,
- Dipartimento di Prevenzione della ASL di Pescara,
- Corpo di Polizia Provinciale, per i controlli periodici di cui all'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 e s.m.i.;

6. Di disporre la trasmissione del presente atto alla Segreteria Determinazioni ed alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione individuale i termini, ai fini della notificazione del ricorso, decorrono dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione.

Responsabile del procedimento: f.to Dott. HONORATI GIULIO

Pescara, 17/10/2017

Il Dirigente/Direttore di Servizio

f.to Dott. GIULIO HONORATI